

**CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO
ED INDETERMINATO DI N. 2 AGENTI DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA C,
POSIZIONE ECONOMICA 1 PRESSO I COMUNI DI CESANO MADERNO E VEDANO
AL LAMBRO**

Sommario

PREMESSA	1
ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE	1
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO	1
ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO	3
ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO	3
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
ART. 6 TASSA DI CONCORSO	6
ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE	6
ART. 8 RISERVE E PREFERENZE	7
ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE	8
ART. 10 PROVE CONCORSUALI	8
ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI	10
ART. 12 GRADUATORIA	11
ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO	11
ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI	13

PREMESSA

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni vigenti nella Provincia di Monza e della Brianza di cui al “REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO” adottato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 159 del 5 dicembre 2019, come modificato dal D.D.P. n. 57 del 20.5.2021 e Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dal Codice Civile nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

Si osserva, inoltre, quanto disposto dal D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76 del 2021 in ordine alle modalità di svolgimento delle prove concorsuali e le relative deroghe al citato regolamento d'Accesso al Pubblico impiego.

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Monza e della Brianza, per conto dei Comuni, in esecuzione delle convenzioni tra la Provincia e i comuni di Cesano Maderno e Vedano al Lambro, approvate dai rispettivi Consigli per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge n. 56 del 7/4/2014.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della prova scritta. Le assunzioni previste sono comunque subordinate all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la graduatoria degli idonei avrà validità secondo le vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dalla Provincia e dai Comuni che hanno sottoscritto la Convenzione per lo svolgimento, da parte della stessa, della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale.

Con Determinazione Dirigenziale RG. N. 2045 del 12.11.2021 è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente bando.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 2 unità di personale categoria C, Posizione economica 1, Agenti di Polizia Locale (Cat. C1) presso i Comuni di Cesano Maderno e Vedano Al Lambro.

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale 1° aprile 2015 n. 6 e regolamenti attuativi.

- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;

- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;

- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;

- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Requisiti generici

1) **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;

2) aver raggiunto la **maggiore età** e **non** aver raggiunto il limite massimo previsto per il **collocamento a riposo**;

3) **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;

4) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;

5) **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

6) **non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;

8) **idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni** proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza, ove prevista;

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto, oltre che l'idoneità psicofisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

Requisiti specifici

- 1) non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni ed aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare"
- 2) essere in possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n.65, per ottenere la qualifica di Pubblica Sicurezza;
 - non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali definitive per delitti non colposi preclusivi all'accesso al pubblico impiego;
 - non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;
 - non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpo militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia;
- 3) disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al corpo di Polizia Locale;

4) Possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.

5) Essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità). Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente rilasciato dalla competente Autorità. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto. Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

Le sedi di lavoro oggetto del presente bando di concorso sono le seguenti:

- n. 1 posto a tempo pieno nel profilo di Agente di Polizia Locale – Comune di Cesano Maderno;
- n. 1 posto a tempo pieno nel profilo di Agente di Polizia Locale - Comune di Veduggio al Lambro.

I candidati utilmente collocati in graduatoria potranno scegliere l'Ente di assegnazione secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili, salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 art. 21 e art. 33 comma 6.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti banditi è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per la categoria C posizione economica 1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali – pari ad Euro 20.344,07 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità

ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», non oltre le ore 12.00.**

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente *online*, attraverso l'apposita procedura, accessibile dal sito internet della Provincia di Monza e della Brianza. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

1. con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
2. con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Con tali modalità di autenticazione il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

3. tramite registrazione alla piattaforma con **username e password**.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. Effettuato l'accesso al sistema, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda. Al termine della compilazione *online* della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare la medesima domanda precompilata, generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema insieme ad un documento di identità personale in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione il candidato **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, nonché eventuale Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2 al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.
- I candidati devono indicare l'eventuale **possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.
- I candidati dovranno inoltre accettare di tutte le misure anti Covid disposte dall'Amministrazione in aggiunta alle norme già contenute nel "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021, disponibile al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/15-04-2021/il-nuovo-protocollo-lo-svolgimento-dei-concorsi-pubblici>.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento della tassa** di cui all'art. 6 del presente bando;
- **curriculum vitae in formato europeo**;
- solo per i candidati che **non** effettuano l'autenticazione con SPID O CNS **copia del documento di identità**;
- **per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno**, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;
- **per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la certificazione di equipollenza del titolo di studio** redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto dall'art. 2 punto 9);
- solo ove ne ricorra il caso:
 - **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
 - **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata (PEC)**. Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso

di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal sito *web* della Provincia di Monza, www.provincia.mb.it, nell'apposita sezione Bandi di concorso – Concorsi - Procedure in corso- Bandi C.U.Co..

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

È prevista una tassa di ammissione al concorso pubblico di € 10,00 (dieci/00), il cui versamento intestato a "Provincia di Monza e della Brianza" potrà essere effettuato, specificando nella causale cognome e nome del candidato, seguiti dalla dicitura «*Tassa ammissione al concorso unico per n. 2 Agenti di Polizia Locale*», secondo le seguenti modalità alternative:

1. sul conto corrente bancario intestato alla Provincia di Monza e della Brianza mediante bonifico, utilizzando il seguente IBAN:

IT46 U05696 20400 0000 09000 X18

2. sul conto corrente postale intestato a Provincia di Monza e della Brianza – Servizio Tesoreria - n. 2620248, mediante bollettino di conto corrente postale, come segue:

n. 2620248 (IBAN IT05 U076 0101 6000 0000 2620 248)

È altresì possibile effettuare il versamento tramite pagamento elettronico (PagoPA) accedendo al *banner* presente sul sito della Provincia di Monza e della Brianza.

Nella domanda di ammissione alla selezione dovrà essere dichiarato l'avvenuto versamento della tassa di concorso. Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;

- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
 - il **mancato versamento della tassa** di concorso entro il termine di scadenza del bando;
 - la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato dall'Amministrazione;
 - la **mancata presentazione** all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle **prove** concorsuali ovvero il mancato rispetto delle misure atte al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Inoltre, per i candidati che accedono al sistema con username e password, costituiscono ulteriori cause di esclusione:
- il caricamento **dell'autocertificazione priva di firma**;
 - il **mancato caricamento** a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

ART. 8 RISERVE E PREFERENZE

Riserve

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, la presente procedura selettiva riserva:

- n. 1 posti, ai sensi dell'Art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs 66/2010 e s.m.i., a favore dei volontari delle Forze Armate, essendosi determinato per il Comune di Cesano Maderno un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla suddetta categoria, i posti verranno assegnati ad altro candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria di merito.

L'Amministrazione non ha previsto la presenza di posti di riserva, di cui all'art. 1 e art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999, all'interno della presente procedura selettiva in quanto risulta coperta, in ogni Ente coinvolto, la quota d'obbligo rivolta alle categorie protette ovvero risulta che le procedure per la loro copertura sono in fase di realizzazione.

Preferenze

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'allegato n."1" al presente bando.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore cui è affidata la gestione delle risorse umane che ha la responsabilità della procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in ordine alla composizione.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 10 PROVE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto-legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, il concorso è espletato mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche con il supporto di una Società specializzata in selezione del personale e si articola nelle seguenti fasi:

- a) una eventuale **prova preselettiva** che la Provincia di Monza e della Brianza si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 50;
- b) una **prova scritta**, per i soli candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a) nonché i soggetti esonerati dalla preselettiva ai sensi della L. 104/1992;
- c) una **prova orale**, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs 267/2000);
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla L. 689/81;
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- Nozioni in materia di polizia edilizia e ambientale;
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e norme di procedura penale inerenti le funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria;
- Normativa in ordine alle notificazioni.
- Codice di comportamento e norme disciplinari

PROVA PRESELETTIVA

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame. I candidati regolarmente iscritti *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale. **I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.** L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito. I candidati che risulteranno collocati entro i primi 50 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla 50^a posizione, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti, saranno ammessi con riserva, allo svolgimento della prova scritta. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta.

Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di **sufficienza** espressa in termini numerici di almeno **18/30** (diciotto/trentesimi). La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando anche strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza nella Sezione dedicata al bando. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 18/30 nella prova scritta.

La prova tenderà inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **18/30** (diciotto/trentesimi).

La prova può essere svolta, ai sensi delle nuove disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 10 del Decreto Legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021 in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico. Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione. La mancata comunicazione dell'*account* personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito e comunicato allo stesso, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui *social media*, *blog*, piattaforme di video *sharing* ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Prova preselettiva (eventuale): 19 gennaio 2022

Prova scritta: 21 gennaio 2022

Prova orale: a decorrere dal 31 gennaio 2022

Con avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale verranno comunicati i dettagli relativi a orari sedi e criteri delle prove, tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia nell'apposita sezione dedicata al bando di concorso. I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal

giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il codice **Numero Domanda**. Tale codice, indicato in alto a sinistra nel modulo compilato per la presentazione della domanda *online*, dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda che il modulo della domanda e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando. A parità di punteggio verranno valutate le preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98. La graduatoria finale sarà approvata con Determinazione dirigenziale e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

I candidati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria, possono esprimere la propria preferenza per l'assegnazione ad una delle sedi messe a concorso. La documentazione è trasmessa alle Amministrazioni interessate, come sopra individuate, e i candidati dichiarati vincitori saranno invitati dagli Enti di rispettiva assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente le Amministrazioni procederanno alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.

ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Lo stesso ha l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura concorsuale, è la Provincia di Monza e della Brianza in persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB) che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Monza e della Brianza per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione ad operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione della graduatoria ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la Centrale Unica dei Concorsi della Provincia di Monza e della Brianza, tel. 039/9752220 – 2272, e-mail: concorsi@provincia.mb.it Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è la Dott.ssa Teresa COSENTINO.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Monza e della Brianza e sul sito web dell'Ente nella sezione dedicata ai concorsi; all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui interesse il presente concorso viene indetto; dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione di avviso sulla "Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi". Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito *web* della Provincia di Monza e della Brianza, nella sezione dedicata alla Centrale Unica dei Concorsi.

Monza, 12.11.2021

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate